

me e il sedimento
quando l'avverto vividescenza
alla lavagna mia
fatta
del corpo mio organismo

mercoledì 14 ottobre 2015
10 e 00



quanto avverte colui
che fatto d'organismo
in sé propriocettiva
quel che gli manda
di risonare
lo reiterar mimandi

giovedì 15 ottobre 2015
11 e 00

quanto
di dentro il corpo mio organismo
si rende passeggiato
e d'opinar fa divenire
di un io
a transustato

giovedì 15 ottobre 2015
11 e 02

e si riflessa a me
di me
a personato

giovedì 15 ottobre 2015
11 e 04

che a non saper di quanto
a consentire
muto mi resto

giovedì 15 ottobre 2015
11 e 06



er corpo mio
che vado sempre più a scoprimme addosso
e che sempre più
se fa
li fatti sua

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 00



che poi
de 'na memoria
fatta de suo
che a tradimento concia
de quer che se cattura
drento de lui

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 06

e de parla' sortanto lei
drento la ciccia a lui
l'annuncia
e la fa mimo

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 08



e me
che senza parla'
me tocca a rimane'
de muto

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 10

l'arbitrio me so' perso
che de non riconosce più
de come è fatto

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 12

che la memoria sua
der corpo mio
d'enigmi sempre
a me
se fa presente

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 14

che a 'ndovina' l'enigmi
fino da quanno
me so' lanciato a fa'

giovedì 15 ottobre 2015
21 e 16

che v'òì da me
che a funziona' da te
me te riversi
de drento er corpo mio
circondatario a me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 00

quello che provi de mima'
drento de lui
d'appiccicato a me
che ce so' immerso
senza confine
me lo confondo
de me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 02

a fa' de'n gioco a me
s'ì 'na ma'china
che pensa pe' me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 04

che fatta pe' me
de come 'na fontana
me l'ho sfruttata
a prennela
d'integrazione a me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 06

li frutti su'i che fa
li feci diventa'
li frutti
mij di me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 08

de fa' er millantatore a me
me so' affermato
che a fa' l'autore
so' stato me

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 10

i pensamenti che scorrono
nel dentro del corpo mio organisma
fino da allora
l'interpretai di mio
senza capire ancora
come avvenisse

venerdì 16 ottobre 2015
16 e 12

di quel che avviene
al corpo mio organisma
che del reticolar di fibre
e l'ho chiamato
pensare

sabato 17 ottobre 2015
11 e 00

quanto s'avviene alle fibre
che il corpo mio si porta
e si costituisce
che poi
dell'avvertir del suo fisiologiar
di propriocettivare in sé
a me
che so' d'immerso ad esse
sfuma il percepire
e chiamo
pensare

sabato 17 ottobre 2015
11 e 02

teatralità del far scenare
e me
che di vividescenza
so' circoscritto
a soggettare d'essa
mi vivo d'essa

sabato 17 ottobre 2015
11 e 04



disgiunger me diverso
che quel che va di scena
di dentro la mia pelle
rende me
davanti a una lavagna

sabato 17 ottobre 2015
11 e 06

dello sdoppiar la scena
 l'una
 d'estemporaneo stato alle mie membra
 di propriocettivo mimo
 è dalla memoria
 reiterato
 e l'altra
 a retroriflettar di sé
 si vie' novata
 a farsi registrata

sabato 17 ottobre 2015
 18 e 00

che poi
 dalla memoria a registrata
 di reiterar
 sé stessa ancora
 alla caverna mia
 fatta di specchio
 del corpo mio reticolato
 fa a me
 di rivelare

sabato 17 ottobre 2015
 18 e 02

che a transustar di reiterare ancora
 delle vividescenze sue di provocare
 fa tutti i suoi mimi

sabato 17 ottobre 2015
 18 e 04

e a retroriflettar
 fa focalizza
 che a impressionare me
 di quanto di sé stessa

sabato 17 ottobre 2015
 20 e 00

che scena a me compare
 se pure
 il corpo mio organisma
 ancora
 non lo sa

sabato 17 ottobre 2015
 20 e 02

la strada
 che si percorre il verso
 a sedimentar memoria

domenica 18 ottobre 2015
 9 e 00

che da propriocezione
 dirama a transitar reticolato
 fino a penetrar della memoria
 e registrare

domenica 18 ottobre 2015
 9 e 02

dello mimar di reiterare
del propriocettivar la rilevanza
di retroriflettere d'essa
la strada si percorre al verso
dello sedimentare
alla memoria

domenica 18 ottobre 2015
9 e 04

il corpo mio organismo
fa l'inventore
che a mescolar dei reiterare
a risonare e a dissonare
da sé
fa quanto i sapori

domenica 18 ottobre 2015
20 e 00

sceneggiature ormai sedimentate
che dall'indizi a reiterare
giù
dentro del corpo mio organismo
a far spettacolari
dei transustar
che gli si passa dentro
di generar l'umori
a me
d'anticipato
so' fatto trasportato

domenica 18 ottobre 2015
20 e 02

una memoria
che sempre pronta
a reiterar di mimi
il corpo mio di dentro
fa catturato

domenica 18 ottobre 2015
20 e 04

folle di sceneggiar
che d'esser sedimento
al corpo mio organismo
da oltre del fondo
sorge d'irroro

domenica 18 ottobre 2015
20 e 06

il corpo mio organismo
dell'autonomia sua
di funzionare
dei suoi sedimentati
è sempre pronto
per sé
d'andare

domenica 18 ottobre 2015
20 e 08

che il corpo mio organismo
è la navetta di servizio
a far gli andare

domenica 18 ottobre 2015
20 e 10

a procrear le idee
ch'esse
a propriocettivar l'immaginare
produce d'umorar
al corpo mio organismo
dello circuitar di suo interiore
quanto dei suoni
entrando dagli orecchi

lunedì 19 ottobre 2015
15 e 00



quanto s'avviene
di dentro il circuitare
del corpo mio organismo
e quel che avverto

lunedì 19 ottobre 2015
16 e 00

il corpo mio che avverto
di quanto dentro
in sé
s'aggira a funzionare

lunedì 19 ottobre 2015
16 e 02

stacco
tra me e il mio corpo
che di fisiologiar
s'avviene
fino da sempre

lunedì 19 ottobre 2015
16 e 04

*malinconia di un bocciolo
dolcezza dell'esser fiorito*

9 agosto 1972
12 e 45

scene di vita
solo interiori
che sempre appuntate
di rigirar di quelle
piani d'astratto
me l'ho intesi
fatti di me

lunedì 19 ottobre 2015
16 e 06



la morte dell'organismo mio
fatto di vita
per quanto a funzionare
a me
spettacolo di sé
le scene
che a transustar di sé
si fa
di scorrere dei mimi

lunedì 19 ottobre 2015
20 e 00

scene solo immaginate
che l'organismo mio
fatto di vita
m'assiste a congettuar
delli reiterar memorie
dei suoi registri

lunedì 19 ottobre 2015
20 e 02

scene
che fatte reiterate
di miscelate insieme
a retroriflettere
fanno squadriglia
ad unico frontare

lunedì 19 ottobre 2015
21 e 00

che a registrar di sé
divie'
unico quadro
e quando a ritornare
di dentro le mie membra
in reiterare
della squadriglia
fa solo nuvolare
e sulla lavagna mia organismo
è il ricordar l'insieme
del solo
unico frontare

lunedì 19 ottobre 2015
21 e 02

astratto me stesso
che d'abitar la scena
dalla lavagna
son suggerito
dello immaginare
che giustifico a pensare

lunedì 19 ottobre 2015
22 e 00

un organismo
che a implementar di sedimenta
poi
per come
a reticular s'è fatto
di vividescenza
alle sue carni
se lo rimanda

martedì 20 ottobre 2015
8 e 00

e me
senza capire
d'immerso a tutto
dello spettacolar
l'andare
dal corpo mio organismo
assisto e seguo
anticipato

martedì 20 ottobre 2015
8 e 02

che a non saper di come è fatto
delle mie membra
fo solo
il segretario

martedì 20 ottobre 2015
8 e 04

del corpo mio organismo
dalla sua carne
da sempre
so' anticipato

martedì 20 ottobre 2015
9 e 00

